

OGGETTO: MODIFICA TRACCIATO LINEA AUTOMOBILISTICA 701.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a Rete, Riqualficazione Urbana, Mobilità in data 11.11.2005 - Protocollo di Settore n. 6163 e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs 18/8/00 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il percorso per la linea 701 nei tratti Italia – P. Ravasi – P. Guerra – Cavour – Dante – Garibaldi – Fante d'Italia anziché Italia – Cadorna – Fogagnolo – Repubblica – C. da Sesto – Fante d'Italia;
- 2) di autorizzare il Consorzio Trasporti Pubblici all'esercizio lungo il percorso di cui al precedente punto 1);
- 3) di dare atto che la modifica al percorso di cui al punto 1) darà luogo ad una minor spesa dei costi d'esercizio per il Comune di Sesto San Giovanni, pari a 35.674,83 €/anno;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267.

RELAZIONE

Già con nota del 9 ottobre 2003, il Consorzio Trasporti Pubblici (CTP) rilevava che il mantenimento dei percorsi attuali delle linee 701 e 702 (rispettivamente Cologno M.se – Sesto e Cologno M.se – Sesto – Cinisello) comporta un onere annuo per il Comune di Sesto San Giovanni pari a:

- per la linea 701, € 35.674,83
- per la linea 702, € 41.206,52

Il percorso delle due linee, nei tratti v.le Italia – Cadorna – Fogagnolo – Repubblica – C. da Sesto - Fante d'Italia - Garibaldi, si era reso necessario per permettere i lavori di riqualficazione di largo Lamarmora, tale percorso è rimasto da allora invariato ed

oggi la viabilità di largo Lamarmora (a priorità pedonale) risulta a senso unico in direzione C. da Sesto - Dante.

Per garantire il contenimento della spesa comunale ed il rispetto dei parametri di bilancio, oltre che mantenere il servizio pubblico offerto su un bacino d'utenza ampio, è opportuno autorizzare la deviazione del percorso per la linea 701 come segue: v.le Italia – P. Ravasi – P. Guerra – Cavour – Dante - Garibaldi. Tale percorso si addentra maggiormente nel centro civico, risultando più breve seppur un po' meno agevole per la presenza di una maggior concentrazione di esercizi commerciali e calibri stradali inferiori. In questa ipotesi, dato il minor numero di Km/anno, il costo d'esercizio non assistito da contributo regionale, a carico del Comune si ridurrebbe dell'importo sopra citato, pari a 35.674,83 €/anno.

A garanzia della percorribilità sul percorso deviato, dovranno essere rispettati i divieti di sosta presenti ed evitati comportamenti impropri degli automobilisti che costituiscono intralcio al transito del veicolo pubblico.

Il percorso "deviato" proposto è attualmente già utilizzato dalla linea 708 (Sesto San Giovanni – Centro scolastico Parco Nord) senza grosse criticità, anche se con frequenze inferiori (servizio prettamente scolastico). Inoltre tale percorso "deviato" risulta coincidere con quello "originario" pre-riqualificazione Lamarmora.

L'attuale percorso, che rimane invariato per la linea 702, verrà utilizzato solo durante la giornata del mercato (sabato), ubicato lungo via P. Ravasi – P. Guerra.

Quanto sopra è stato condiviso e discusso nella riunione dell'8 novembre u.s. alla presenza dei referenti del CTP e del Comune.

Per quanto sopra si propone di:

- 1) approvare il percorso per la linea 701 nei tratti Italia – P. Ravasi – P. Guerra – Cavour – Dante – Garibaldi anziché Italia – Cadorna – Fogagnolo – Repubblica – C. da Sesto – Fante d'Italia - Garibaldi;
- 2) autorizzare il CTP all'esercizio lungo il percorso di cui al precedente punto 1);
- 3) dare atto che la modifica al percorso di cui al punto 1) darà luogo ad una minor spesa dei costi d'esercizio per il Comune di Sesto San Giovanni, pari a 35.674,83 €/anno.

Sesto S.G., lì 11/11/2005

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Carlo Nicola Casati